

## COMUNICATO STAMPA

**TELECOM ITALIA: ESAMINATA E APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2011**

- ▶ **PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO IN RAGIONE DI 4,3 EURO CENT PER LE AZIONI ORDINARIE E DI 5,4 EURO CENT PER LE AZIONI DI RISPARMIO PER UN AMMONTARE TOTALE DI CIRCA 900 MILIONI DI EURO**
- ▶ **SVALUTAZIONE A LIVELLO DI GRUPPO DELL'AVVIAMENTO SULLE ATTIVITA' DOMESTICHE PER COMPLESSIVI 7,3 MILIARDI DI EURO**
- ▶ **BERNABE': "LA SVALUTAZIONE DELL'AVVIAMENTO, FORMATOSI A SEGUITO DELLE OPERAZIONI OLIVETTI/TELECOM ITALIA E DELL'ACQUISIZIONE DELLE MINORITIES DI TIM, SI E' RESA NECESSARIA PER IL DETERIORAMENTO DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO DEI MERCATI FINANZIARI. LA SVALUTAZIONE NON DETERMINA CONSEGUENZE DI NATURA FINANZIARIA E PERTANTO NON MODIFICA IL PERCORSO DI RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' . LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO, CON RISERVE DISPONIBILI IN TELECOM ITALIA S.P.A. CHE AMMONTANO A OLTRE 7 MILIARDI DI EURO AL NETTO DELLA PERDITA DI ESERCIZIO, PERMETTE IL RISPETTO DELLA DIVIDEND POLICY ANNUNCIATA NEL PIANO 2012-2014."**
- ▶ **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO: -4.726 MILIONI DI EURO; ESCLUDENDO LA SVALUTAZIONE DELL'AVVIAMENTO E LE ALTRE PARTITE DI NATURA NON RICORRENTE L'UTILE SI ATTESTA A 2,6 MILIARDI DI EURO, SOSTANZIALMENTE IN LINEA CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE, ANCH'ESSO RICALCOLATO IN TERMINI COMPARABILI**
- ▶ **EBIT CONSOLIDATO: -603 MILIONI DI EURO; ESCLUDENDO LA SVALUTAZIONE DELL'AVVIAMENTO L'EBIT RISULTA POSITIVO E PARI A 6.761 MILIONI DI EURO (+15,3%). LA VARIAZIONE ORGANICA E' PARI A +5,1% RISPETTO AL 2010**
- ▶ **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA IN DATA 15 MAGGIO 2012**

\*\*\*

### GRUPPO TELECOM ITALIA:

**RICAVI: 29.957 MILIONI DI EURO, +8,7% RISPETTO AL 2010; +2,7% LA VARIAZIONE ORGANICA**

**EBITDA: 12.246 MILIONI DI EURO, +7,3% RISPETTO AL 2010**

**EBITDA ORGANICO: 12.339 MILIONI DI EURO (IN LINEA CON IL 2010)**

**EBITDA MARGIN ORGANICO: 41,2% (-1,1 pp RISPETTO AL 2010)**

**INVESTIMENTI INDUSTRIALI: 6.095 MILIONI DI EURO (+33% RISPETTO AL 2010, A SEGUITO PRINCIPALMENTE DELL'ACQUISTO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE LTE)**

**FREE CASH FLOW OPERATIVO: 5.767 MILIONI DI EURO**

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO: 30.414 MILIONI DI EURO, IN RIDUZIONE DI 1.054 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2010**

**Telecom Italia**

**Ufficio Stampa**

+39 06 3688 2610

[www.telecomitalia.com/media](http://www.telecomitalia.com/media)

**Telecom Italia**

**Investor Relations**

+39 02 8595 4131

[www.telecomitalia.com/investorrelations](http://www.telecomitalia.com/investorrelations)

I risultati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia dell'esercizio 2011 e dell'esercizio precedente posto a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

Il Gruppo Telecom Italia, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto contabile e rettificato, il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2011 non è stata ancora completata.

## PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

*Ingressi nel perimetro di consolidamento:*

- ▶ *Tim Fiber – Brasile: il 31 ottobre 2011 sono stati acquisiti il 100% del capitale della società Eletropaulo Telecomunicações Ltda ed il 98,3% di AES Communications Rio de Janeiro S.A., operatori del settore delle infrastrutture di telecomunicazioni negli stati di San Paolo e Rio de Janeiro, ora ridenominate rispettivamente Tim Fiber SP e Tim Fiber RJ. L'operazione è stata perfezionata attraverso la controllata Tim Celular S.A. – Business Unit Brasile.*
- ▶ *Gruppo 4GH - Domestic: il 27 luglio 2011 è entrato a far parte del perimetro di consolidamento il gruppo 4G Holding (incluso nella Business Unit Domestic) a seguito dell'acquisto del 71% delle azioni ordinarie della 4G Holding S.p.A. che a sua volta detiene il 100% di 4G Retail S.r.l.. L'acquisizione di 4G Holding, con i suoi circa 200 punti vendita localizzati nei più importanti centri commerciali italiani, consentirà a Telecom Italia di rafforzare il proprio posizionamento nella distribuzione retail specializzata nella vendita di apparati per la telefonia, ampliando la propria presenza sul territorio.*
- ▶ *Gruppo Sofora – Argentina: il 13 ottobre 2010 era entrato a far parte del perimetro di consolidamento il gruppo Sofora – Telecom Argentina, a seguito dell'incremento dal 50% al 58% della quota detenuta dal Gruppo Telecom Italia nel capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones S.A., holding di controllo del gruppo Telecom Argentina. Nel corso del 2011 sono stati effettuati ulteriori acquisti azionari che hanno comportato l'incremento dell'interessenza economica nel gruppo Telecom Argentina dal 16,2% del 31 dicembre 2010 al 22,7% del 31 dicembre 2011.*

*Uscite dal perimetro di consolidamento:*

- ▶ *Loquendo – Domestic: il 30 settembre 2011 è stata ceduta, ed è conseguentemente uscita dal perimetro di consolidamento, la società Loquendo S.p.A..*

Milano, 29 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, riunitosi oggi sotto la presidenza di Franco Bernabè, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011.

Il Presidente Franco Bernabè ha commentato: “Il 2011 è stato un anno difficile per l’economia internazionale e ancora di più lo è stato per l’Italia che è stata investita dalla crisi del debito sovrano. L’aumento del costo del capitale, determinato dalla crescita dei tassi d’interesse, ha portato ad una revisione al ribasso del valore attualizzato dei flussi di cassa futuri utilizzati per determinare il valore dell’avviamento.”

“Di conseguenza, si è dovuto procedere ad una svalutazione di parte del valore dell’avviamento formatosi a seguito delle operazioni Olivetti/Telecom Italia del 1999 e 2003 e di acquisizione delle minorities di TIM nel 2005. Tale operazione non ha impatti di natura finanziaria e non pregiudica, visto l’ammontare di riserve disponibili residue superiori ai 7 miliardi di euro, il rispetto della dividend policy annunciata nel Piano 2012 – 2014.”

“A livello di Gruppo i risultati industriali e gestionali sono migliorati. In parallelo – ha proseguito Bernabè – è continuato il processo di deleverage che ha consentito di ridurre il debito consolidato di un miliardo di euro su base annua e di 5,5 miliardi dalla fine del 2007.

La riduzione dell’indebitamento, sostenuta dalla capacità di generazione di cassa del Gruppo, è stata realizzata nonostante l’impatto dell’asta delle frequenze LTE in Italia e dell’acquisizione di AES Atimus in Brasile, per un totale di quasi 2 miliardi di euro.”

\*\*\*

*Si segnala che i dati consuntivi sull’andamento del Gruppo, delle singole Business Unit e di Telecom Italia S.p.A., per l’intero esercizio 2011, esposti nel presente comunicato, non si discostano dai dati preconsuntivi comunicati il 24 febbraio 2012. Le analisi sugli andamenti gestionali e di business commentati in tale sede vengono perciò integralmente confermate.*

## **I RISULTATI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA**

I **ricavi** dell’esercizio 2011 ammontano a **29.957 milioni di euro**, con un incremento dell’8,7% rispetto ai 27.571 milioni di euro dell’esercizio 2010 (+2.386 milioni di euro). In termini di **variazione organica** i ricavi consolidati sono aumentati del 2,7% (+785 milioni di euro).

In dettaglio, la variazione organica dei ricavi è calcolata escludendo:

- ▶ l’effetto della variazione del perimetro di consolidamento (+1.703 milioni di euro), principalmente riferibile all’ingresso nell’area di consolidamento, dal 13 ottobre 2010, della Business Unit Argentina;
- ▶ l’effetto delle variazioni dei cambi (-74 milioni di euro, dovuto alla variazione dei cambi della Business Unit Brasile e della Business Unit Argentina, pari, rispettivamente, a +15 milioni di euro e -77 milioni di euro, e di altre società del Gruppo per -12 milioni di euro);
- ▶ altri ricavi non organici, pari a 28 milioni di euro nell’esercizio 2010, principalmente relativi alla scadenza, nel secondo trimestre 2010, del programma di fidelizzazione “1001TIM” che aveva determinato l’iscrizione dei ricavi precedentemente differiti, pari a 35 milioni di euro, relativi ai punti-premio non utilizzati da parte del cliente.

L'analisi dei ricavi ripartiti per settore operativo è la seguente:

(milioni di euro)	2011		2010		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic	19.032	63,5	20.068	72,8	(1.036)	(5,2)	(4,8)
<i>Core Domestic</i>	18.123	60,5	19.065	69,1	(942)	(4,9)	(4,8)
<i>International Wholesale</i>	1.393	4,6	1.569	5,7	(176)	(11,2)	(8,8)
Brasile	7.343	24,5	6.199	22,5	1.144	18,5	18,2
Argentina (*)	3.220	10,7	798	2,9	2.422		26,5
Media, Olivetti e Altre Attività	583	1,9	713	2,6	(130)		
Rettifiche ed Elisioni	(221)	(0,6)	(207)	(0,8)	(14)		
<b>Totale consolidato</b>	<b>29.957</b>	<b>100,0</b>	<b>27.571</b>	<b>100,0</b>	<b>2.386</b>	<b>8,7</b>	<b>2,7</b>

(\*) Entrata a far parte del perimetro di consolidamento dal 13 ottobre 2010.

L'**EBITDA** è pari a **12.246 milioni di euro** e aumenta, rispetto all'esercizio 2010, di 834 milioni di euro (+7,3%), con un'**incidenza sui ricavi** del **40,9%** (41,4% nel 2010). Pur essendo, in termini assoluti, l'**EBITDA organico** in linea con quello dell'anno precedente (12.339 milioni di euro nel 2011 e 12.335 milioni di euro nel 2010), l'**EBITDA margin organico** consolidato si riduce di 1,1 punti percentuali, attestandosi nell'esercizio 2011 al **41,2%** (42,3% nell'esercizio 2010). Tale andamento è legato al maggior peso dei ricavi del Sud America, la cui marginalità è inferiore a quella del Business Domestico, nonché all'incremento del fatturato per terminali mobili, finalizzato ad una maggiore penetrazione dei servizi dati.

Il dettaglio dell'**EBITDA** e dell'incidenza percentuale del margine sui ricavi, ripartiti per settore operativo, è il seguente:

(milioni di euro)	2011		2010		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic	9.243	75,4	9.393	82,3	(150)	(1,6)	(3,9)
% sui Ricavi	48,6		46,8		1,8pp		0,5pp
Brasile	1.990	16,3	1.801	15,8	189	10,5	10,7
% sui Ricavi	27,1		29,1		(2,0)pp		(1,9)pp
Argentina (*)	1.035	8,5	245	2,1	790		24,1
% sui Ricavi	32,2		30,6		1,6pp		(0,7)pp
Media, Olivetti e Altre Attività	(22)	(0,2)	(27)	(0,2)	5		
Rettifiche ed Elisioni	-	-	-	-	-		
<b>Totale consolidato</b>	<b>12.246</b>	<b>100,0</b>	<b>11.412</b>	<b>100,0</b>	<b>834</b>	<b>7,3</b>	
% sui Ricavi	<b>40,9</b>		<b>41,4</b>		<b>(0,5)pp</b>		<b>(1,1)pp</b>

(\*) Entrata a far parte del perimetro di consolidamento dal 13 ottobre 2010.

L'**EBIT** è pari a **-603 milioni di euro** (5.818 milioni di euro nel 2010) e sconta l'impatto delle svalutazioni per complessivi 7.364 milioni di euro degli avviamenti attribuiti a Domestic (7.307 milioni di euro) e Media (57 milioni di euro, 46 milioni di euro nel 2010). L'**EBIT organico**, calcolato escludendo anche le citate svalutazioni dell'avviamento, è pari a **6.808 milioni di euro**, con un incremento di 333 milioni di euro rispetto al 2010 (+5,1%), e un'**incidenza sui ricavi** in aumento di 0,5 punti percentuali (dal 22,2% nell'esercizio 2010 al **22,7%** nel 2011).

Con riferimento alle svalutazioni dell'avviamento, si evidenzia che il Gruppo Telecom Italia ha ripetuto, in sede di bilancio annuale, l'impairment test già effettuato nel primo semestre 2011, che aveva già comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 di un impairment di 3.182 milioni di euro con riferimento alla Cash Generating Unit Core Domestic. In particolare il quadro macroeconomico e di mercato di riferimento è stato caratterizzato nel 2011 da una decelerazione delle economie a maggiore crescita e da tensioni recessive delle economie mature, più accentuate nel mercato domestico, cui si è sommato un inasprimento, nella seconda parte dell'anno, delle tensioni sui mercati finanziari, con particolare riferimento all'andamento dei tassi di interesse. La valutazione ha perciò tenuto in considerazione il citato deterioramento dei mercati finanziari in termini generali, con riferimento ai tassi di interesse, mentre in termini specifici è stato anche considerato il peggioramento delle aspettative circa le prospettive del mercato di riferimento delle Business Unit in oggetto.

**Il saldo oneri e proventi finanziari** evidenzia un miglioramento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, di 76 milioni di euro, principalmente connesso alla riduzione dell'Indebitamento finanziario netto. Al contempo la **gestione partecipazioni e la valutazione ad equity delle società collegate** evidenziano un peggioramento complessivo di 411 milioni di euro; la variazione è essenzialmente dovuta alla presenza, nell'esercizio 2010, dell'impatto positivo per l'adeguamento al fair value della quota detenuta nel gruppo Sofora precedentemente all'acquisizione del controllo (266 milioni di euro) e all'effetto negativo della valutazione ad equity delle società collegate (negativa per 39 milioni di euro nel 2011, positiva per 99 milioni di euro nell'anno precedente).

Il **risultato netto** consolidato è pari a **-4.726 milioni di euro**, principalmente per effetto della svalutazione dell'avviamento. Escludendo l'impatto della citata svalutazione e di altre partite non ricorrenti, si sarebbe registrato un utile in termini comparabili pari a 2.604 milioni di euro, in linea con il 2010 (2.608 milioni di euro), calcolato escludendo l'impatto positivo dell'acquisizione del controllo in Sofora, il beneficio di oltre 600 milioni di euro derivante dal riconoscimento in Brasile di imposte differite attive e altre partite non ricorrenti.

Gli **investimenti industriali** sono pari a **6.095 milioni di euro**, con un incremento di 1.512 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 (**+33%**), dovuto agli investimenti effettuati dalla Business Unit Domestic per l'acquisizione dei diritti d'uso delle frequenze LTE (Long Term Evolution) a 800 - 1800 - 2600 MHz, da destinare ai servizi di comunicazione mobili in larga banda, per un importo complessivo di 1.223 milioni di euro; al consolidamento della Business Unit Argentina per l'intero esercizio (+368 milioni di euro, comprensivo di un effetto cambio negativo per 18 milioni di euro), nonché all'incremento degli investimenti della Business Unit Brasile (+74 milioni di euro, comprensivo di un effetto cambio positivo per 3 milioni di euro).

L'**operating free cash flow** è pari a **5.767 milioni di euro**, in diminuzione di 446 milioni di euro rispetto al 2010, essenzialmente per effetto dell'acquisto delle frequenze LTE (1.223 milioni di euro). Escludendo dal 2011 l'impatto derivante dal citato acquisto e dal 2010 il pagamento effettuato all'Agenzia delle Entrate per la vicenda Telecom Italia Sparkle, l'operating free cash flow registrerebbe un miglioramento di 388 milioni di euro, a conferma dell'elevata e crescente capacità di generazione di cassa del Gruppo, grazie al positivo apporto dei mercati Domestico e Brasile, nonché per l'ingresso nel perimetro di consolidamento della Business Unit Argentina.

L'**indebitamento finanziario netto rettificato** al 31 dicembre 2011 è pari a **30.414 milioni di euro**, in diminuzione di 1.054 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (31.468 milioni di euro).

Tale riduzione è tanto più significativa tenendo conto che sul quarto trimestre 2011 ha pesato il citato investimento per l'acquisto delle frequenze LTE. Escludendo tale fabbisogno, l'indebitamento finanziario netto si sarebbe ridotto di oltre 2 miliardi di euro. Più in particolare, la generazione di cassa operativa, unitamente all'incasso di 464 milioni di euro per le cessioni delle partecipazioni in EtecSA Cuba e Loquendo, e gli effetti della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Tim Participações S.A. da parte del mercato (circa 240 milioni di euro, al netto dei relativi oneri accessori) ha ampiamente garantito la copertura dei fabbisogni derivanti dal pagamento dei dividendi (1.326 milioni di euro, di cui 1.183 milioni di euro distribuiti al mercato dalla Capogruppo), delle imposte (1.381 milioni di euro), dell'acquisizione del controllo di due società del gruppo AES Atimus in Brasile (circa 686 milioni di euro) e degli acquisti di azioni che hanno consentito nell'esercizio 2011 l'incremento dell'interessenza economica del Gruppo Telecom Italia nel gruppo Telecom Argentina dal 16,2% al 22,7%.

Nel quarto trimestre 2011 l'indebitamento finanziario netto rettificato è aumentato di 466 milioni di euro (29.948 milioni di euro al 30 settembre 2011). La positiva generazione di cassa operativa è stata assorbita dal pagamento delle imposte, dall'acquisizione del gruppo AES Atimus in Brasile e dei diritti d'uso per l'utilizzo delle frequenze LTE in Italia.

L'**indebitamento finanziario netto contabile** è pari a **30.819 milioni di euro** e diminuisce di 1.268 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (32.087 milioni di euro).

Il **marginale di liquidità** al 31 dicembre 2011 ammonta a 14,7 miliardi di euro ed è costituito da liquidità per 7,7 miliardi di euro e da 7 miliardi di euro di disponibilità su linee di credito a lungo termine non revocabili (6 miliardi di euro con scadenza 2014 e 1 miliardo di euro con scadenza 2013), non soggette a limitazioni all'utilizzo. Il particolare contesto dei mercati finanziari ha indotto il Gruppo Telecom Italia ad adottare un comportamento più prudente e – alla fine dell'esercizio 2011 – il solo margine di liquidità del Gruppo è in grado di coprire più che ampiamente i fabbisogni di rimborso del debito dei prossimi 24 mesi.

Il **personale** del Gruppo al 31 dicembre 2011 è pari a **84.154** unità, di cui 56.878 in Italia (84.200 unità a fine 2010, di cui 58.045 in Italia).

\*\*\*

## RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

*I dati del Gruppo Telecom Italia sono esposti nel presente comunicato stampa sulla base dei seguenti settori operativi:*

- ▶ **Business Unit Domestic:** comprende le attività domestiche dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (retail) ed altri operatori (wholesale), le attività del gruppo Telecom Italia Sparkle (International Wholesale), nonché le relative attività di supporto;
- ▶ **Business Unit Brasile:** comprende le attività di telecomunicazioni mobili (Tim Celular) e fisse (Intelig, Tim Fiber SP e Tim Fiber RJ) in Brasile;



- ▶ **Business Unit Argentina:** comprende le attività di telecomunicazioni fisse (Telecom Argentina) e mobili (Telecom Personal in Argentina e Núcleo in Paraguay);
- ▶ **Business Unit Media:** comprende attività e gestioni di reti televisive;
- ▶ **Business Unit Olivetti:** comprende le attività di realizzazione di sistemi digitali per la stampa e di prodotti per ufficio e di servizi per l'Information Technology;
- ▶ **Altre attività:** comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

I risultati 2011 di Telecom Italia Media sono stati riportati nel comunicato stampa diramato il 20 marzo 2012, a valle del Consiglio di Amministrazione della Società.

## DOMESTIC

I ricavi Domestici, pari a **19.032 milioni di euro**, si riducono del 5,2% (-1.036 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2010. A livello organico la variazione è del -4,8%.

L'**EBITDA** della Business Unit Domestic è pari a **9.243 milioni di euro** e registra una riduzione di 150 milioni di euro rispetto al 2010 (-1,6%). L'incidenza sui ricavi è pari al 48,6%, con un miglioramento di 1,8 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2010, ottenuto grazie al selettivo controllo sui costi fissi, che ha consentito un contenimento degli stessi superiore alla contrazione fatta registrare dai ricavi.

L'**EBITDA organico** è pari a **9.351 milioni di euro** (-376 milioni di euro, -3,9% rispetto all'anno 2010), con un'incidenza sui ricavi pari al 49,1%, in crescita rispetto al 2010 (+0,5 punti percentuali).

L'**EBIT** è pari a **-1.945 milioni di euro**, in calo di 7.107 milioni di euro, principalmente dovuto alla citata svalutazione dell'avviamento di 7.307 milioni di euro. L'**EBIT organico** è pari a **5.410 milioni di euro**, con una variazione negativa di 74 milioni di euro rispetto al 2010 (-1,3%); l'**incidenza sui ricavi** è cresciuta dal 27,4% nel 2010 al **28,4%** nel 2011.

Nel primo semestre 2011 l'avviamento attribuito alla Business Unit Domestic era stato svalutato per un importo di 3.182 milioni di euro. La valutazione operata in sede di bilancio annuale - che ha tenuto in considerazione il deterioramento dei parametri di riferimento dei mercati finanziari e del contesto macroeconomico di riferimento della Business Unit - ha comportato un impairment complessivo in ragione di anno di 7.307 milioni di euro.

Gli **investimenti industriali** ammontano a **4.200 milioni di euro** con un incremento di 1.094 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010. Tale andamento è attribuibile alla citata acquisizione dei diritti d'uso delle frequenze LTE (1.223 milioni di euro), a seguito della partecipazione alla gara indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, avvenuta nella seconda parte dell'esercizio. I diritti d'uso, la cui aggiudicazione è avvenuta formalmente in data 3 ottobre 2011, sono stati assegnati nel mese di febbraio 2012.

Il **personale** è pari a **55.389** unità, in diminuzione di 1.141 unità rispetto al 31 dicembre 2010.



**BRASILE (cambio medio real/euro 2,32669)**

I ricavi del gruppo Tim Brasil dell'esercizio 2011 sono pari a **17.086 milioni di reais**, superiori di 2.629 milioni di reais (+18,2%) rispetto all'esercizio 2010. I ricavi da servizi del 2011 si attestano a 15.353 milioni di reais, in crescita rispetto ai 13.571 milioni di reais del 2010 (+13,1%). I ricavi da vendita di prodotti aumentano da 886 milioni di reais dell'esercizio 2010 a 1.733 milioni di reais del 2011 (+95,6%), risultato che riflette la strategia di penetrazione del mercato con terminali smartphone/webphone di fascia alta, quale leva per lo sviluppo dei servizi dati da mobile.

L'ARPU (*Average Revenue Per User*), ricavo medio mensile per cliente, dell'esercizio 2011 è pari a **21,4 reais** rispetto ai 23,7 reais dell'esercizio 2010. Le linee complessive, al 31 dicembre 2011, sono pari a **64,1 milioni**, in crescita del **25,6%** rispetto al 31 dicembre 2010, corrispondenti a una **market share** del **26,5%**.

L'EBITDA, pari a **4.631 milioni di reais**, è superiore di 430 milioni di reais rispetto all'esercizio 2010 (+10,2%); la crescita del margine operativo associata alla crescita dei ricavi è affiancata da efficienze operative nei costi industriali, del personale e della gestione del credito commerciale.

L'EBITDA margin è pari al 27,1%, inferiore di 2 punti percentuali rispetto all'esercizio 2010. Questo risultato è conseguenza della già citata strategia di penetrazione del mercato con terminali smartphone/webphone, controbilanciata peraltro dalle citate efficienze operative nei costi.

La **variazione organica** dell'EBITDA, rispetto all'esercizio 2010, è pari a **+448 milioni di reais**; l'incidenza dell'EBITDA organico sui ricavi è pari al 27,2% (29,1% nell'esercizio 2010).

L'EBIT è pari a **2.294 milioni di reais**, in miglioramento di 697 milioni di reais rispetto al 2010. Tale risultato riflette il maggiore contributo dell'EBITDA e la riduzione degli ammortamenti per 259 milioni di reais.

La **variazione organica** dell'EBIT è **positiva per 715 milioni di reais** rispetto all'esercizio 2010, con un'incidenza sui ricavi del 13,5% (11% nel 2010).

Gli **investimenti industriali** del 2011 ammontano a **3.002 milioni di reais**, con un aumento di 166 milioni di reais rispetto al 2010. Il successo della nuova strategia commerciale ha implicato una progressiva riduzione della componente capitalizzata dei costi di acquisizione della clientela, ed un incremento degli investimenti dedicati all'infrastruttura di rete, necessari a sostenere lo sviluppo del traffico voce e dati.

Il **personale** al 31 dicembre 2011 è pari a **10.539** unità (10.114 unità al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia infine che a ottobre 2011 il gruppo Tim Brasil ha completato l'importante acquisizione del controllo di due società del gruppo AES Atimus ora rinominate Tim Fiber RJ e Tim Fiber SP, destinate ad operare nell'offerta di servizi di banda larga residenziale.

**ARGENTINA (cambio medio peso / euro 5,74419)**

*I dati della BU Argentina sono consolidati nel Gruppo Telecom Italia dalla data di acquisizione del controllo (13 ottobre 2010). Per una migliore comprensione dell'andamento della Business Unit sono qui*

*riportati i principali risultati conseguiti dalla stessa nell'esercizio 2011 confrontati con quelli ricostruiti dell'intero esercizio 2010, forniti a soli scopi informativi, illustrativi e comparativi.*

I **ricavi** dell'esercizio 2011 ammontano a **18.496 milioni di pesos**, in aumento di 3.869 milioni di pesos (+26,5%) rispetto al 2010 (14.627 milioni di pesos) grazie alla crescita della base clienti sia nel BroadBand sia nel Mobile, e dei relativi ARPU.

La principale fonte di ricavi per la Business Unit Argentina è rappresentata dalla telefonia mobile che realizza un incremento di oltre il 32% rispetto all'esercizio precedente e che concorre per il 71% ai ricavi consolidati della Business Unit.

**L'EBITDA evidenzia una crescita di 1.154 milioni di pesos**, registrando un incremento del 24,1% rispetto all'esercizio 2010, raggiungendo i 5.947 milioni di pesos. L'incidenza sui ricavi è pari al 32,2%, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto all'esercizio 2010, principalmente per la maggiore incidenza dei costi per acquisti di materie e servizi e dei costi del personale.

L'**EBIT** risulta in crescita di 57 milioni di pesos e raggiunge i **2.925 milioni di pesos (+2,0%)**, pur recependo gli effetti dell'applicazione del Purchase Price Method che ha comportato maggiori oneri, principalmente per maggiori ammortamenti, per complessivi 907 milioni di pesos. In assenza di tali oneri l'EBIT avrebbe mostrato un incremento di 683 milioni di pesos (+21,7% rispetto a fine 2010). L'incidenza sui ricavi è pari al 15,8%.

Gli **investimenti industriali** ammontano a **3.192 milioni di pesos**, in crescita del 24,8% rispetto all'esercizio precedente. Questo importo include 746 milioni di pesos di costi di acquisizione della clientela, capitalizzati a fronte di contratti in abbonamento vincolato per 18 mesi per i clienti mobili e 12 mesi per i clienti BroadBand (551 milioni di pesos nell'esercizio 2010).

Il **personale** al 31 dicembre 2011 è pari a **16.350** unità (15.650 unità al 31 dicembre 2010).

## **OLIVETTI**

Il contesto di mercato in cui ha operato il gruppo Olivetti è stato particolarmente negativo per il terzo anno consecutivo e il peggioramento del quadro macroeconomico italiano ed europeo ha gravato sul 2011, determinando un netto calo della spesa ICT in Italia.

I **ricavi** del 2011 ammontano a **343 milioni di euro** (-48 milioni di euro rispetto al 2010, anche per un effetto cambio negativo di 3 milioni di euro).

L'**EBITDA** è negativo per 35 milioni di euro, in calo di 16 milioni di euro rispetto al 2010 (-19 milioni di euro in termini organici).

L'**EBIT** è pari a **-41 milioni di euro**, in calo di 17 milioni di euro rispetto al 2010.

Gli **investimenti industriali** del 2011 ammontano a **5 milioni di euro**, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il **personale** al 31 dicembre 2011 è di **1.075** unità (984 unità in Italia e 91 unità all'estero), era di 1.090 unità a fine 2010.

\*\*\*

## I RISULTATI DI TELECOM ITALIA S.p.A.

I **ricavi** sono pari a **18.045 milioni di euro**, in diminuzione di 940 milioni di euro (-5,0%) rispetto all'esercizio 2010. La variazione organica è pari al -5,1%.

Tale risultato risente della fisiologica contrazione dei ricavi da business tradizionali nei segmenti Consumer (-5,4%), Business (-6,9%) e Top (-5,4%). Si segnala tuttavia una positiva dinamica sia dei ricavi da vendita sia dei ricavi da servizi innovativi quali il Broadband (mobile) nel segmento Consumer. Il segmento National Wholesale ha registrato un incremento dei ricavi pari all'1,3% generato dalla crescita della customer base degli OLO sui servizi Unbundling del Local Loop, Wholesale Line Rental e Bitstream.

L'**EBITDA** è pari a **9.000 milioni di euro** e diminuisce di 89 milioni di euro (-1%) rispetto all'esercizio 2010. La **variazione organica dell'EBITDA** è negativa del 3,3% (-315 milioni di euro). L'incidenza sui ricavi è del 49,9% (47,9% nel 2010); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 50,5% (49,5% nel 2010).

L'**EBIT** è pari a -182 milioni di euro e diminuisce di 5.151 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010; tale risultato risente in particolare dell'impatto della svalutazione dell'avviamento pari a 5.376 milioni di euro. La **variazione organica dell'EBIT** è stata **negativa dello 0,3%** (-16 milioni di euro); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 29,3% (27,9% nel 2010).

Il **risultato netto** è pari a **-3.571** milioni di euro. Escludendo la citata svalutazione dell'avviamento e le altre partite di natura non ricorrente, il risultato netto dell'esercizio sarebbe stato positivo e pari a 1.765 milioni di euro. La svalutazione dell'avviamento non determina alcuna conseguenza di natura finanziaria, pertanto all'Assemblea degli Azionisti verrà proposta una politica di distribuzione dei dividendi che attingerà alle Riserve disponibili della Società, pari al 31 dicembre 2011 a oltre 7 miliardi di euro, già al netto della copertura della perdita.

Il **personale** al 31 dicembre 2011 è pari a **47.801** unità (49.636 unità a fine 2010).

\*\*\*

## EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011

Nessun evento significativo, successivo al 31 dicembre 2011, risulta da segnalare alla data del 29 marzo 2012.

\*\*\*

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012

Come comunicato il 24 febbraio 2012, per quanto riguarda l'andamento del Gruppo Telecom Italia per l'esercizio in corso, gli obiettivi legati ai principali indicatori economici, così come definiti nel Piano Industriale 2012 - 2014, prevedono:

- Ricavi ed EBITDA sostanzialmente stabili rispetto al 2011;
- Posizione finanziaria netta rettificata a circa 27,5 miliardi di euro.

\*\*\*

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il giorno 15 maggio 2012 (unica convocazione) presso l'auditorium di Rozzano (Milano), viale Toscana n. 3.

### Bilancio - Dividendo

All'Assemblea sarà proposta, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo di riserve e di utili portati a nuovo, nonché la distribuzione di un dividendo in ragione di 0,043 euro per azione ordinaria e di 0,054 euro per azione di risparmio, con prelievo dall'utile dell'esercizio 2010 riportato a nuovo. Il dividendo sarà messo in pagamento dal 24 maggio 2012, con stacco cedola in data 21 maggio 2012.

In relazione all'avvenuta incorporazione in Telecom Italia di Telecom Italia Audit & Compliance Services S.ca r.l. (efficace dal 1° gennaio 2012), contestualmente all'approvazione del bilancio della società incorporante verrà altresì proposta l'approvazione del bilancio della società incorporata, già controllata in via totalitaria.

### Relazione sulla remunerazione

L'Assemblea sarà per la prima volta chiamata ad approvare, con voto non vincolante, la politica di remunerazione della Società con riferimento ad Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. La politica di remunerazione è l'oggetto della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna, sulla scorta dell'istruttoria del Comitato per le nomine e la remunerazione, e che sarà resa disponibile al pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale (e alla consueta relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, anch'essa approvata oggi dal Consiglio di Amministrazione).

### Nomina di due Amministratori

A seguito delle cessazioni di Ferdinando Beccalli Falco e Francesco Profumo, si proporrà di nominare Amministratori della Società Lucia Calvosa e Massimo Egidi, entrambi indipendenti, che il Consiglio di Amministrazione già ha a suo tempo cooptato. Il mandato dei due amministratori avrà scadenza insieme agli Amministratori in carica (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013).

I curricula vitae della Professoressa Calvosa e del Professor Egidi sono consultabili sul sito internet [www.telecomitalia.com](http://www.telecomitalia.com) sezione *Governance* - canale *Consiglio di Amministrazione*.

### **Nomina del Collegio Sindacale**

L'Assemblea sarà chiamata al rinnovo del Collegio Sindacale, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011. La presentazione delle liste e la proposta dei compensi (oltre che la proposta di nomina del Presidente dell'organo) sono rimesse ai soci.

In particolare, le liste potranno essere presentate entro il 20 aprile 2012 da soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno l'1% del capitale ordinario della Società.

### **Long Term Incentive Plan 2012**

All'Assemblea è proposta l'approvazione di un piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari denominato *Long Term Incentive Plan 2012*, riservato al *Top Management* e a una parte selezionata della dirigenza. Il piano (sostanzialmente un nuovo ciclo dello stesso strumento d'incentivazione già attivato lo scorso anno) prevede premi parametrati alla componente fissa della retribuzione annua, commisurati al livello di raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* nel periodo 2012-2014.

A servizio dell'iniziativa, in sede straordinaria l'Assemblea sarà chiamata ad attribuire al Consiglio di Amministrazione apposite deleghe per aumentare il capitale sociale per un importo complessivo massimo di euro 15.000.000, in parte a pagamento e in parte a titolo gratuito, mediante assegnazione di utili o riserve di utili.

Il piano sarà oggetto di apposito documento informativo, la cui pubblicazione sarà contestuale alla pubblicazione della relazione illustrativa della proposta all'Assemblea.

### **Modifica degli artt. 9 e 17 dello Statuto sociale (c.d. "quote rosa")**

Verrà proposta la modifica delle regole di nomina di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale per assicurare l'equilibrio tra i generi dei rispettivi componenti, come per legge.

La disciplina legale in materia è obbligatoria per tre mandati a decorrere dal primo rinnovo successivo a un anno dalla sua entrata in vigore (e quindi successivo al prossimo mese di agosto) e prevede la riserva al genere meno rappresentato di un quinto dei seggi nel primo mandato, di un terzo nei due mandati successivi, con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto tuttavia che, nella composizione degli organi della Società, la diversità di background professionale, di esperienza manageriale, ma anche di genere rappresenti un'opportunità e un valore. Pertanto proporrà l'adozione di una modifica ai requisiti di composizione di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale stabile, e non limitata a tre soli mandati.

Tutte le modifiche proposte dello Statuto non comportano ricorrenza del diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla loro approvazione.

\*\*\*

## TEMATICHE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di composizione dell'organo nella sua collegialità, nonché dei requisiti di indipendenza nelle persone di Lucia Calvosa, Elio Cosimo Catania, Massimo Egidi, Jean Paul Fitoussi, Mauro Sentinelli e Luigi Zingales.

\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Mangoni, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

### **INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.. Tali indicatori che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

<b>Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni (1)
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto (2)
<b>EBIT- Risultato Operativo</b>	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
+	Ammortamenti
<b>EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti</b>	

(1) "Oneri/(Proventi) da partecipazioni" per Telecom Italia S.p.A.

(2) Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo. La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per gli esercizi 2011 e 2010.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente del Gruppo e della Capogruppo.  
Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto, a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, si è ritenuto di presentare, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche una nuova misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.



L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute
<b>A) Debito Finanziario lordo</b>
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute
<b>B) Attività Finanziarie</b>
<b>C = (A - B) Indebitamento finanziario netto contabile</b>
<b>D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie</b>
<b>E = (C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato</b>

\*\*\*

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 di Telecom Italia. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2011.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2011 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2011 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di Telecom Italia non sono ancora state completate.

## GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2011	2010	Variazioni (a-b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	29.957	27.571	2.386	8,7
Altri proventi	299	255	44	17,3
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>30.256</b>	<b>27.826</b>	<b>2.430</b>	<b>8,7</b>
Acquisti di materie e servizi	(12.859)	(11.383)	(1.476)	(13,0)
Costi del personale	(3.917)	(4.021)	104	2,6
Altri costi operativi	(1.859)	(1.422)	(437)	(30,7)
Variazione delle rimanenze	56	(135)	191	°
Attività realizzate internamente	569	547	22	4,0
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>12.246</b>	<b>11.412</b>	<b>834</b>	<b>7,3</b>
Ammortamenti	(5.494)	(5.542)	48	0,9
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	3	11	(8)	(72,7)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(7.358)	(63)	(7.295)	°
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(603)</b>	<b>5.818</b>	<b>(6.421)</b>	<b>(110,4)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(39)	99	(138)	°
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	16	289	(273)	(94,5)
Proventi finanziari	2.464	3.081	(617)	(20,0)
Oneri finanziari	(4.462)	(5.155)	693	13,4
<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>(2.624)</b>	<b>4.132</b>	<b>(6.756)</b>	<b>(163,5)</b>
Imposte sul reddito	(1.643)	(550)	(1.093)	°
<b>Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>(4.267)</b>	<b>3.582</b>	<b>(7.849)</b>	<b>°</b>
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(13)	(7)	(6)	°
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(4.280)</b>	<b>3.575</b>	<b>(7.855)</b>	<b>°</b>
Attribuibile a:				
• <b>Soci della Controllante</b>	<b>(4.726)</b>	<b>3.121</b>	<b>(7.847)</b>	<b>°</b>
• Partecipazioni di minoranza	446	454	(8)	°

## GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		2011	2010
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(a)</b>	<b>(4.280)</b>	<b>3.575</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>			
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		5	(7)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		2	5
Effetto fiscale		(4)	(1)
	<b>(b)</b>	<b>3</b>	<b>(3)</b>
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		523	767
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(230)	(480)
Effetto fiscale		(83)	(77)
	<b>(c)</b>	<b>210</b>	<b>210</b>
<b>Differenze cambio di conversione di attività estere:</b>			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		(613)	659
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		75	18
Effetto fiscale		-	-
	<b>(d)</b>	<b>(538)</b>	<b>677</b>
<b>Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:</b>			
Utili (perdite)		-	109
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	<b>(e)</b>	<b>-</b>	<b>109</b>
<b>Totale</b>	<b>(f=b+c+d+e)</b>	<b>(325)</b>	<b>993</b>
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(a+f)</b>	<b>(4.605)</b>	<b>4.568</b>
Attribuibile a:			
<b>Soci della Controllante</b>		<b>(4.825)</b>	<b>3.855</b>
Partecipazioni di minoranza		220	713

## GRUPPO TELECOM ITALIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31.12.2011 (a)	31.12.2010 (b)	Variazioni (a-b)
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività immateriali</b>			
Avviamento	36.957	43.923	(6.966)
Altre attività immateriali	8.600	7.936	664
	<b>45.557</b>	<b>51.859</b>	<b>(6.302)</b>
<b>Attività materiali</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.854	15.238	(384)
Beni in locazione finanziaria	1.094	1.177	(83)
	<b>15.948</b>	<b>16.415</b>	<b>(467)</b>
<b>Altre attività non correnti</b>			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	47	85	(38)
Altre partecipazioni	38	43	(5)
Attività finanziarie non correnti	2.949	1.863	1.086
Crediti vari e altre attività non correnti	1.128	934	194
Attività per imposte anticipate	1.637	1.863	(226)
	<b>5.799</b>	<b>4.788</b>	<b>1.011</b>
<b>Totale Attività non correnti (a)</b>	<b>67.304</b>	<b>73.062</b>	<b>(5.758)</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	447	387	60
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7.770	7.790	(20)
Crediti per imposte sul reddito	155	132	23
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.469	1.754	(285)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	6.714	5.526	1.188
	<b>8.183</b>	<b>7.280</b>	<b>903</b>
<b>Sub-totale Attività correnti</b>	<b>16.555</b>	<b>15.589</b>	<b>966</b>
<b>Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute</b>			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	389	(389)
	-	<b>389</b>	<b>(389)</b>
<b>Totale Attività correnti (b)</b>	<b>16.555</b>	<b>15.978</b>	<b>577</b>
<b>Totale Attività (a+b)</b>	<b>83.859</b>	<b>89.040</b>	<b>(5.181)</b>

(milioni di euro)

	<b>31.12.2011</b> <b>(a)</b>	<b>31.12.2010</b> <b>(b)</b>	<b>Variazioni</b> <b>(a-b)</b>
<b>Patrimonio netto e Passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	22.791	28.819	(6.028)
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.904	3.736	168
<b>Totale Patrimonio netto (c)</b>	<b>26.695</b>	<b>32.555</b>	<b>(5.860)</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	35.860	34.348	1.512
Fondi relativi al personale	850	1.129	(279)
Fondo imposte differite	1.056	991	65
Fondi per rischi e oneri	831	860	(29)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.156	1.086	70
<b>Totale Passività non correnti (d)</b>	<b>39.753</b>	<b>38.414</b>	<b>1.339</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	6.091	6.882	(791)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	10.984	10.954	30
Debiti per imposte sul reddito	336	235	101
<b>Sub-totale Passività correnti</b>	<b>17.411</b>	<b>18.071</b>	<b>(660)</b>
<b>Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute</b>			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
<b>Totale Passività correnti (e)</b>	<b>17.411</b>	<b>18.071</b>	<b>(660)</b>
<b>Totale Passività (f=d+e)</b>	<b>57.164</b>	<b>56.485</b>	<b>679</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività (c+f)</b>	<b>83.859</b>	<b>89.040</b>	<b>(5.181)</b>

## GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2011	2010
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.267)	3.582
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	5.494	5.542
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	7.365	(116)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	189	(749)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(18)	(41)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	39	(99)
Variazione dei fondi relativi al personale	(250)	73
Variazione delle rimanenze	(36)	96
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	3	13
Variazione dei debiti commerciali	(164)	(278)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	90	(170)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	67	(980)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)</b>	<b>8.512</b>	<b>6.873</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(3.066)	(1.781)
Acquisti di attività materiali per competenza	(3.029)	(2.802)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(6.095)	(4.583)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	557	103
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(5.538)	(4.480)
Acquisizione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(668)	(4)
Disponibilità nette derivanti dall'acquisizione del controllo del gruppo Sofora - Argentina	-	392
Acquisizione /Cessione di altre partecipazioni	(1)	35
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(580)	502
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	51	180
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	435	56
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)</b>	<b>(6.301)</b>	<b>(3.319)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	1.351	957
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	4.523	2.007
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(5.290)	(5.842)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	240	67
Dividendi pagati	(1.326)	(1.093)
Variazione di possesso in imprese controllate	(211)	-
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)</b>	<b>(713)</b>	<b>(3.904)</b>
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (d)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)</b>	<b>1.498</b>	<b>(350)</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (f)</b>	<b>5.282</b>	<b>5.484</b>
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (g)	(110)	148
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (h=e+f+g)</b>	<b>6.670</b>	<b>5.282</b>

**Informazioni aggiuntive del Rendiconto finanziario consolidato**

(milioni di euro)	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.381)	(1.392)
Interessi pagati	(3.044)	(3.079)
Interessi incassati	1.332	1.176
Dividendi incassati	2	3

**Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette**

(milioni di euro)	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.526	5.504
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(244)	(101)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	81
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	<b>5.282</b>	<b>5.484</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.714	5.526
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(44)	(244)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	<b>6.670</b>	<b>5.282</b>



## GRUPPO TELECOM ITALIA –INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2011 (a)	31.12.2010 (b)	Variazione (a-b)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Obbligazioni	24.478	24.589	(111)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	10.078	8.317	1.761
Passività per locazioni finanziarie	1.304	1.442	(138)
	<b>35.860</b>	<b>34.348</b>	<b>1.512</b>
<b>Passività finanziarie correnti(*)</b>			
Obbligazioni	3.895	4.989	(1.094)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.951	1.661	290
Passività per locazioni finanziarie	245	232	13
	<b>6.091</b>	<b>6.882</b>	<b>(791)</b>
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
<b>Totale debito finanziario lordo</b>	<b>41.951</b>	<b>41.230</b>	<b>721</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(12)	(13)	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.937)	(1.850)	(1.087)
	<b>(2.949)</b>	<b>(1.863)</b>	<b>(1.086)</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.007)	(1.316)	309
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(462)	(438)	(24)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(6.714)	(5.526)	(1.188)
	<b>(8.183)</b>	<b>(7.280)</b>	<b>(903)</b>
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>(11.132)</b>	<b>(9.143)</b>	<b>(1.989)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto contabile</b>	<b>30.819</b>	<b>32.087</b>	<b>(1.268)</b>
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(405)	(619)	214
<b>Indebitamento finanziario netto rettificato</b>	<b>30.414</b>	<b>31.468</b>	<b>(1.054)</b>
Così dettagliato:			
<b>Totale debito finanziario lordo rettificato</b>	<b>39.382</b>	<b>39.383</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale attività finanziarie rettificate</b>	<b>(8.968)</b>	<b>(7.915)</b>	<b>(1.053)</b>
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	3.895	4.989	(1.094)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.064	919	145
Passività per locazioni finanziarie	245	232	13

## GRUPPO TELECOM ITALIA – INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

### DOMESTIC

(milioni di euro)	2011	2010	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	19.032	20.068	(1.036)	(5,2)	(4,8)
EBITDA	9.243	9.393	(150)	(1,6)	(3,9)
% sui Ricavi	48,6	46,8		1,8pp	0,5pp
EBIT	(1.945)	5.162	(7.107)	°	(1,3)
% sui Ricavi	n.s.	25,7		n.s.	1,0pp
Investimenti industriali	4.200	3.106	1.094	35,2	
Personale a fine esercizio (unità)	55.389	56.530	1.141	(2,0)	

### Core Domestic

(milioni di euro)	2011	2010	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	18.123	19.065	(942)	(4,9)	(4,8)
Consumer	9.217	9.739	(522)	(5,4)	(5,0)
Business	3.267	3.509	(242)	(6,9)	(6,9)
Top	3.322	3.511	(189)	(5,4)	(5,4)
National Wholesale	2.103	2.076	27	1,3	1,0
Other	214	230	(16)	(7,0)	(5,3)
EBITDA	9.009	9.104	(95)	(1,0)	(3,4)
% sui Ricavi	49,7	47,8		1,9pp	0,7pp
EBIT	(2.088)	4.967	(7.055)	°	(0,5)
% sui Ricavi	n.s.	26,1		n.s.	1,2pp
Investimenti industriali	4.124	3.027	1.097	36,2	
Personale a fine esercizio (unità)	54.380	55.475	(1.095)	(2,0)	

### International Wholesale

(milioni di euro)	2011	2010	assolute	Variazioni %	% organica
Ricavi	1.393	1.569	(176)	(11,2)	(8,8)
di cui verso terzi	960	1.099	(139)	(12,6)	(7,8)
EBITDA	246	300	(54)	(18,0)	(17,7)
% sui Ricavi	17,7	19,1		(1,4)pp	(1,9)pp
EBIT	143	194	(51)	(26,3)	(26,5)
% sui Ricavi	10,3	12,4		(2,1)pp	(2,3)pp
Investimenti industriali	76	82	(6)	(7,3)	
Personale a fine esercizio (unità)	1.009	1.055	(46)	(4,4)	

### DOMESTIC – Dettaglio Ricavi Fisso/Mobile

(milioni di euro)	2011			2010			Variazioni %		
Segmento di mercato	Totale	Fisso(*)	Mobile(*)	Totale	Fisso(*)	Mobile(*)	Totale	Fisso(*)	Mobile(*)
Consumer	9.217	4.409	4.973	9.739	4.674	5.275	(5,4)	(5,7)	(5,7)
Business	3.267	2.182	1.126	3.509	2.336	1.220	(6,9)	(6,6)	(7,7)
Top	3.322	2.585	826	3.511	2.724	887	(5,4)	(5,1)	(6,9)
National Wholesale	2.103	3.028	154	2.076	2.934	234	1,3	3,2	(34,2)
Other	214	220	35	230	201	76	(7,0)	9,5	(53,9)
<b>Totale Core Domestic</b>	<b>18.123</b>	<b>12.424</b>	<b>7.114</b>	<b>19.065</b>	<b>12.869</b>	<b>7.692</b>	<b>(4,9)</b>	<b>(3,5)</b>	<b>(7,5)</b>
International Wholesale	1.393	1.393		1.569	1.569		(11,2)	(11,2)	
Elisioni	(484)	(276)		(566)	(322)				
<b>Totale Domestic</b>	<b>19.032</b>	<b>13.541</b>	<b>7.114</b>	<b>20.068</b>	<b>14.116</b>	<b>7.692</b>	<b>(5,2)</b>	<b>(4,1)</b>	<b>(7,5)</b>

(\*) Nella visione per tecnologia fisso - mobile i valori esposti sono al lordo delle elisioni intersettoriali.

\*\*\*

**BRASILE**

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni		
	2011 (a)	2010 (b)	2011 (c)	2010 (d)	assolute (c-d)	% (c-d)/d	% organica
Ricavi	7.343	6.199	17.086	14.457	2.629	18,2	18,2
EBITDA	1.990	1.801	4.631	4.201	430	10,2	10,7
% sui Ricavi	27,1	29,1	27,1	29,1		(2,0)pp	(1,9)pp
EBIT	986	685	2.294	1.597	697	43,6	44,8
% sui Ricavi	13,4	11,0	13,4	11,0		2,4pp	2,5pp
Investimenti industriali	1.290	1.216	3.002	2.836	166	5,9	
Personale fine esercizio (unità)			10.539	10.114	425	4,2	

\*\*\*

**ARGENTINA**

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit Argentina nell'intero esercizio 2011 e, per il 2010, a partire dalla data di acquisizione del controllo della stessa da parte del Gruppo Telecom Italia (13 ottobre 2010).

	2011		Periodo dal 13 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010	
	(milioni di euro)	(milioni di pesos argentini)	(milioni di euro)	(milioni di pesos argentini)
Ricavi	3.220	18.496	798	4.142
EBITDA	1.035	5.947	245	1.269
% sui Ricavi	32,2	32,2	30,6	30,6
EBIT	509	2.925	110	568
% sui Ricavi	15,8	15,8	13,7	13,7
Investimenti industriali	556	3.192	188	975
Personale fine esercizio (unità) (*)		16.350		15.650

(\*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1 unità al 31.12.2011 e 18 unità al 31.12.2010

Per una migliore comprensione dell'andamento della Business Unit Argentina, nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti dalla stessa nell'esercizio 2011 confrontati con quelli dell'intero esercizio 2010. I dati ricostruiti del 2010 sono forniti a soli scopi informativi (illustrativi e comparativi), essendo stati inclusi nei risultati consolidati del Gruppo Telecom Italia solo dalla data di acquisizione del controllo.

	(milioni di euro)		(milioni di pesos argentini)		Variazioni	
	2011 (a)	2010 (b)	2011 (c)	2010 (d)	assolute (c-d)	% (c-d)/d
Ricavi	3.220	2.820	18.496	14.627	3.869	26,5
EBITDA	1.035	924	5.947	4.793	1.154	24,1
% sui Ricavi	32,2	32,8	32,2	32,8		(0,6)pp
EBIT	509	553	2.925	2.868	57	2,0
% sui Ricavi	15,8	19,6	15,8	19,6		(3,8)pp
Investimenti industriali	556	493	3.192	2.558	634	24,8
Personale fine esercizio (unità) (*)			16.350	15.650	700	4,5

(\*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1 unità al 31.12.2011 e 18 unità al 31.12.2010

\*\*\*

**OLIVETTI**

(milioni di euro)	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazioni</b>	
			assolute	%
Ricavi	343	391	(48)	(12,3)
EBITDA	(35)	(19)	(16)	(84,2)
% sui Ricavi	(10,2)	(4,9)		
EBIT	(41)	(24)	(17)	(70,8)
% sui Ricavi	(12,0)	(6,1)		
Investimenti industriali	5	5		
Personale a fine esercizio (unità)	1.075	1.090	(15)	(1,4)

\*\*\*

## GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE EBITDA E EBIT ORGANICI

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)		Telecom Italia S.p.A. (milioni di euro)	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>9.243</b>	<b>9.393</b>	<b>12.246</b>	<b>11.412</b>	<b>4.631</b>	<b>4.201</b>	<b>9.000</b>	<b>9.089</b>
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(8)		592				
Effetto conversione bilanci in valuta		(4)		(23)				
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici	<b>108</b>	<b>346</b>	<b>93</b>	<b>354</b>	<b>18</b>		<b>105</b>	<b>331</b>
<i>Ricavi non organici per programma fidelizzazione</i>		(35)		(35)				(35)
<i>Oneri per mobilità ex lege 223/91</i>	12	254	12	258			9	245
<i>Vertenze e transazioni</i>	63	91	42	91			63	91
<i>Altri oneri (proventi) netti</i>	33	36	39	40	18		33	30
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>9.351</b>	<b>9.727</b>	<b>12.339</b>	<b>12.335</b>	<b>4.649</b>	<b>4.201</b>	<b>9.105</b>	<b>9.420</b>

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)		Telecom Italia S.p.A. (milioni di euro)	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>(1.945)</b>	<b>5.162</b>	<b>(603)</b>	<b>5.818</b>	<b>2.294</b>	<b>1.597</b>	<b>(182)</b>	<b>4.969</b>
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(4)		286				
Effetto conversione bilanci in valuta		(2)		(12)				
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici	<b>7.355</b>	<b>328</b>	<b>7.411</b>	<b>383</b>	<b>18</b>		<b>5.466</b>	<b>331</b>
<i>Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA</i>	108	346	93	354	18		105	331
<i>Svalutazioni dell' Avviamento</i>	7.307		7.364	46			5.376	
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze, (Rivalutazioni)/svalutazioni su attività non correnti e partecipazioni</i>	(60)	(18)	(46)	(17)			(15)	
<i>Altri oneri (proventi) netti</i>								
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>5.410</b>	<b>5.484</b>	<b>6.808</b>	<b>6.475</b>	<b>2.312</b>	<b>1.597</b>	<b>5.284</b>	<b>5.300</b>

## GRUPPO TELECOM ITALIA – VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO, STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

### Variazione dell'indebitamento finanziario netto rettificato

(milioni di euro)	2011	2010	Variazione
EBITDA	12.246	11.412	834
Investimenti industriali di competenza	(6.095)	(4.583)	(1.512)
Variazione del Capitale circolante netto operativo:	(100)	(223)	123
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>	(36)	96	(132)
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	3	13	(10)
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	(63)	(175)	112
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(4)	(157)	153
Variazione dei fondi relativi al personale	(250)	73	(323)
Variazione dei fondi operativi e Altre variazioni	(34)	(466)	432
<b>Operating free cash flow netto</b>	<b>5.767</b>	<b>6.213</b>	<b>(446)</b>
<i>% sui Ricavi</i>	19,3	22,5	(3,2)pp
Flusso cessione di partecipazioni e altre dismissioni	486	973	(487)
Investimenti finanziari	(925)	(56)	(869)
Aumenti di capitale di Tim Participações, Telecom Italia Media e Telecom Italia (PAD)	240	67	173
Pagamento dividendi	(1.326)	(1.093)	(233)
Flusso oneri finanziari, imposte e altri fabbisogni netti, non operativi	(3.188)	(3.623)	435
<b>Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato</b>	<b>1.054</b>	<b>2.481</b>	<b>(1.427)</b>

(\*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività di investimento.

### Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito committed disponibili al 31 dicembre 2011 rappresentate dalla Revolving Credit Facility di complessivi 8 miliardi di euro con scadenza agosto 2014, dalla linea sindacata revolving di complessivi 1,25 miliardi di euro con scadenza febbraio 2013 e dalla linea revolving di complessivi 200 milioni di euro firmata in data 20 dicembre 2010 con scadenza 19 giugno 2012 (rinnovabile, a discrezione di Telecom Italia, fino al 18 dicembre 2013):

(miliardi di euro)	31.12.2011		31.12.2010	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza febbraio 2013	1,25	0,25	1,25	--
Revolving Credit Facility – scadenza agosto 2014	8,0	2,0	8,0	1,5
Revolving Credit Facility scadenza giugno 2012 (estendibile fino a dicembre 2013)	0,2	0,2	0,2	0,12
<b>Totale</b>	<b>9,45</b>	<b>2,45</b>	<b>9,45</b>	<b>1,62</b>

In data 3 agosto 2011 è stata accesa una linea di credito bilaterale stand-by per la durata di 5 anni (scadenza 3 agosto 2016) di 100 milioni di euro con Banca Regionale Europea completamente utilizzata.



## Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso del 2011, si segnala quanto segue:

### NUOVE EMISSIONI

(milioni di valuta originale)	Valuta	Importo	Data di emissione
<b>Nuove emissioni</b>			
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 7% scadenza 20/1/2017 (*)	Euro	1.000	20/10/2011
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di euro 4,75% scadenza 25/5/2018	Euro	750	25/5/2011
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 5,125% scadenza 25/1/2016	Euro	1.000	25/1/2011

(\*) In data 20/10/2011 sono stati emessi 750 milioni di euro, successivamente in data 3/11/2011 l'emissione è stata riaperta ed incrementata per ulteriori 250 milioni di euro.

### RIMBORSI

(milioni di valuta originale)	Valuta	Importo	Data di rimborso
<b>Rimborsi</b>			
Telecom Italia Capital S.A. Floating Rate Notes 850 milioni di dollari 3M USD LIBOR +0,61%	USD	850	18/7/2011
Telecom Italia Capital S.A. 750 milioni di dollari 6,2%	USD	750	18/7/2011
Telecom Italia Finance S.A. 1.791 milioni di euro <sup>(1)</sup> 7,50%	Euro	1.791	20/4/2011
Telecom Italia Capital S.A. Floating Rate Notes 400 milioni di dollari 3M USD LIBOR +0,48%	USD	400	1/2/2011
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di euro 4,5%	Euro	750	28/1/2011

<sup>(1)</sup> Al netto dei riacquisti per 209 milioni di euro effettuati dalla società nel corso degli anni 2009-2011.

### RIACQUISTI

Come già avvenuto negli anni passati, nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo Telecom Italia ha riacquistato titoli obbligazionari con l'obiettivo di:

- fornire agli investitori un'ulteriore possibilità di monetizzazione della loro posizione;
- anticipare parzialmente il rimborso di alcune scadenze del debito incrementando in tal modo il rendimento complessivo della liquidità del Gruppo, senza incorrere in rischi aggiuntivi.

In particolare si segnalano i seguenti riacquisti:

(milioni di valuta originale)	Valuta	Importo	Periodi di riacquisto
<b>Riacquisti</b>			
Telecom Italia Finance S.A. 1.791 milioni di euro 7,50% scadenza aprile 2011(*)	Euro	93	Gennaio - Marzo 2011
Telecom Italia Finance S.A. 801 milioni di euro 7,25% scadenza aprile 2012	Euro	199	Gennaio - Settembre 2011
Telecom Italia Finance S.A. 759 milioni di euro 6,875% scadenza gennaio 2013	Euro	91	Novembre - Dicembre 2011
Telecom Italia S.p.A. 1.222,5 milioni di euro 6,25% scadenza febbraio 2012	Euro	27,5	Dicembre 2011
Telecom Italia S.p.A. 645 milioni di euro 6,75% scadenza marzo 2013	Euro	5	Dicembre 2011

(\*) Nel corso degli anni 2009 e 2010 si era già provveduto ad effettuare buy-back sul titolo per un importo pari a 116 milioni di euro. L'ammontare complessivo del buy-back è quindi pari a 209 milioni di euro.

Con riferimento al **Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A.**, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 31 dicembre 2011 è pari a 266 milioni di euro (valore nominale) ed è diminuito di 39 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (305 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2011 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 4.535 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 1.222,5 milioni di euro, scadenza 1 febbraio 2012;
- 107,7 milioni di euro, scadenza 14 marzo 2012;
- 801,2 milioni di euro, scadenza 24 aprile 2012;
- 1.000 milioni di euro, scadenza 6 dicembre 2012;
- 758,7 milioni di euro, scadenza 24 gennaio 2013;
- 645 milioni di euro, scadenza 21 marzo 2013.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.), né clausole che formino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Nessuno dei titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Telecom Italia presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accessi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), si segnala che 1.053 milioni di euro (su un totale complessivo al 31 dicembre 2011 di 2.960 milioni di euro) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- nel caso in cui la società si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento, tra l'altro, parametri finanziari, clausole di cross default, impegni di limitazione alla vendita di beni o alla costituzione di vincoli che non siano presenti o siano più stringenti o più favorevoli rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere – qualora reputi che tali previsioni possano avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di Telecom Italia S.p.A., la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame ("Clausola per inclusione") - contemplata soltanto nel finanziamento stipulato in data 5 agosto 2011 per un importo di euro 100 milioni - non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;
- per la totalità dei finanziamenti non assistiti da garanzia, qualora il credit rating del debito a medio e lungo termine non subordinato e non garantito della Società risulti inferiore a BBB per Standard & Poor's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia S.p.A., BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato. Gli attuali livelli di rating non hanno comportato la costituzione di nuove garanzie né rimborsi dei prestiti.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con spread sull'Euribor compresi fra un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014, ed un minimo di 0,90% e un massimo di 2,50% per la linea con scadenza 2013.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

In una serie di accordi, di cui Telecom Italia è parte è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo:

- **Multi currency revolving credit facility (euro 8.000.000.000).** L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 1° agosto 2005 e successivamente modificato. In caso di cambiamento di controllo, Telecom Italia deve darne comunicazione all'agente entro 5 giorni lavorativi e l'agente, per conto delle banche finanziatrici, negozierà in buona fede come continuare il rapporto. Nessuna delle parti sarà obbligata a proseguire detto negoziato oltre il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza d'intesa, la *facility* cesserà di essere efficace e Telecom Italia sarà tenuta a restituire le somme alla stessa eventualmente erogate (attualmente pari a euro 2.000.000.000). Non si configura convenzionalmente *change of control* nel caso in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sia acquisito (i) da soci che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto in assemblea, ovvero (ii) dagli investitori (Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A.) che hanno stipulato il 28 aprile 2007 un patto parasociale con oggetto le azioni di Telecom Italia, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie;
- **Revolving credit facility (euro 1.250.000.000).** L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 12 febbraio 2010 e contempla una disciplina simile a quella contenuta nella *facility* del 1° agosto 2005, seppure aggiornata per tenere conto della modifica al patto parasociale del 28 aprile 2007, avvenuta in data 28 ottobre 2009. Non si configura quindi *change of control* nel caso in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia acquisito direttamente o indirettamente (attraverso società controllate) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A., restando per il resto immutate le previsioni sopra descritte. L'importo attualmente erogato è pari a euro 250.000.000;
- **Revolving credit facility (euro 200.000.000).** L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con Unicredit S.p.A. il 20 dicembre 2010 e contempla una disciplina sostanzialmente identica a quella contenuta nella *facility* del 12 febbraio 2010. L'importo erogato è attualmente pari a euro 200.000.000;
- **Prestiti Obbligazionari.** I regolamenti dei prestiti emessi nell'ambito dell'EMTN Programme sia di Olivetti che di Telecom Italia e dei prestiti denominati in dollari USA tipicamente prevedono che, in caso di fusioni o trasferimento di *all or substantially all of the assets* della società emittente o del garante, la società incorporante o trasferitaria dovrà assumersi tutti gli obblighi dell'incorporata o trasferente. L'inadempimento dell'obbligo, cui non sia posto rimedio, configura un *event of default*;
- **Contratti con la Banca Europea Investimenti (BEI)** per un ammontare nominale complessivo di 2,95 miliardi di euro. Nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI, per un ammontare di 2,65 miliardi di euro, è previsto l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca le modifiche riguardanti lo Statuto o la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, quando un socio, che non detenesse alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria o comunque un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale e, secondo il giudizio ragionevole della Banca, ciò possa arrecarle un pregiudizio o compromettere l'esecuzione del progetto di finanziamento, è prevista la facoltà della Banca di chiedere a Telecom Italia la costituzione di garanzie ovvero modifiche al contratto ovvero una soluzione alternativa. Qualora Telecom Italia non ottemperi alle richieste della BEI, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto. Si specifica che:
  - nel contratto di finanziamento stipulato da Telecom Italia con la BEI il 5 agosto 2011, per un importo di 100 milioni di euro, e nei tre contratti – assistiti, rispettivamente, da garanzia bancaria e da garanzia rilasciata da Sace S.p.A.- stipulati il 26 settembre 2011, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, è previsto l'obbligo per Telecom Italia di comunicare immediatamente alla Banca ogni modificazione sostanziale riguardante lo Statuto o il proprio azionariato. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Ai sensi dei quattro contratti in esame il *change of control* si produce se un soggetto o un gruppo di soggetti agendo di concerto acquisiscono il controllo di Telecom Italia, o dell'entità che direttamente o indirettamente la controlla. Non si configura un cambiamento del controllo nel caso in cui il controllo sia acquisito direttamente o indirettamente da (i) qualsiasi azionista di Telecom Italia che alla data del contratto detenga direttamente o indirettamente almeno il 13% dei diritti di voto in assemblea ordinaria ovvero (ii) dagli investitori Telefonica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. o Mediobanca S.p.A. o da loro controllate. Nell'ipotesi in cui si verifichi un cambio di controllo è prevista la facoltà per la Banca di richiedere il rimborso anticipato del prestito;

- inoltre, i contratti assistiti da garanzia, stipulati in data 26 settembre 2011, per un importo complessivo di euro 200 milioni, contemplano la “clausola per inclusione” ai sensi della quale nel caso in cui Telecom Italia si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari che non siano presenti o siano più stringenti o più favorevoli rispetto a quelli concessi alla BEI, quest’ultima avrà la facoltà di richiedere – qualora reputi che tale previsione possa avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di Telecom Italia S.p.A., la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l’ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;
- **Export Credit Agreement (importo nominale residuo di euro 37.573.952).** Il contratto è stato stipulato nel 2004 da Telecom Italia con Société Générale e prevede il rimborso del finanziamento nel 2013. È statuito che, in caso di cambiamento di controllo e di successivo mancato accordo con la banca finanziatrice, Telecom Italia dovrà rimborsare il finanziamento ancora in essere alla prima data in cui sarà dovuto il pagamento degli interessi;
- **Senior Secured Syndicated Facility (importo nominale residuo di pesos argentini 312.464.000, pari a circa 56 milioni di euro).** Il contratto è stato stipulato ad ottobre 2011 tra BBVA Banco Francés e Tierra Argentea S.A (società controllata integralmente dal Gruppo Telecom Italia) e prevede il rimborso del finanziamento nel 2016. Il finanziamento è garantito da due pegni costituiti su (i) 15.374.858 azioni di Telecom Argentina e (ii) 2.351.752 American Depositary Shares (ADS) rappresentativi di 117.588 azioni preferite di classe B di Nortel Inversora S.A.. I *covenants* previsti contrattualmente, nella forma di *negative covenants* o *financial covenants*, sono coerenti con quelli delle linee sindacate e con la *market practice* locale; esiste inoltre una clausola di *change of control* che comporta il rimborso integrale anticipato del prestito qualora il Gruppo Telecom scenda sotto il 100% di Tierra Argentea S.A o perda il controllo delle altre *subsidiaries* argentine.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenants* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 dicembre 2011, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

## GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2011	2010
<b>Altri proventi:</b>		
Altri	-	2
<b>Acquisti di materie e servizi – Altri costi operativi:</b>		
Oneri per operazioni societarie	(8)	-
Oneri diversi	(4)	(15)
<b>Costi del personale:</b>		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(12)	(258)
<b>Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>(24)</b>	<b>(271)</b>
<b>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:</b>		
Plusvalenze nette connesse alla cessione di Elettra	-	19
Plusvalenza netta connessa alla cessione BBNet	-	1
Plusvalenza netta connessa alla cessione di Loquendo	35	-
<b>Ripristini di valore e svalutazioni di attività non correnti:</b>		
Svalutazione dell'Avviamento Core Domestic	(7.307)	-
Svalutazione dell'Avviamento Media	(57)	(46)
Accantonamenti fondi rischi e oneri su partecipate	-	(4)
<b>Impatto su Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(7.353)</b>	<b>(301)</b>
<b>Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto – Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:</b>		
Ripristino di valore EtecSA (Cuba)	-	30
Valutazione netta al fair value della partecipazione Sofora	-	266
Plusvalenze su cessione di Altre Partecipazioni	-	1
Altri proventi connessi a partecipazioni – Entel (Bolivia)	-	29
Plusvalenza netta su cessione di EtecSA(Cuba)	17	-
Altri oneri connessi a partecipazioni	(1)	-
<b>Proventi /(Oneri) finanziari:</b>		
Altri proventi/(oneri) finanziari	-	1
<b>Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>(7.337)</b>	<b>26</b>
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	5	72
Discontinued operations	(13)	(7)
<b>Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(7.345)</b>	<b>91</b>

## TELECOM ITALIA S.p.A. – CONTO ECONOMICO SEPARATO

(milioni di euro)	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Variazioni</b>	
			(assolute)	%
Ricavi	<b>18.045</b>	<b>18.985</b>	<b>(940)</b>	<b>(5,0)</b>
Altri proventi	247	210	37	17,6
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>18.292</b>	<b>19.195</b>	<b>(903)</b>	<b>(4,7)</b>
Acquisti di materie e servizi	(6.324)	(6.651)	327	4,9
Costi del personale	(2.638)	(3.121)	483	15,5
Altri costi operativi	(705)	(666)	(39)	(5,9)
Variazione delle rimanenze	13	(56)	69	°
Attività realizzate internamente	362	388	(26)	(6,7)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>9.000</b>	<b>9.089</b>	<b>(89)</b>	<b>(1,0)</b>
Ammortamenti	(3.793)	(4.107)	314	7,6
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(9)	(4)	(5)	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(5.380)	(9)	(5.371)	°
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(182)</b>	<b>4.969</b>	<b>(5.151)</b>	<b>°</b>
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(147)	1.796	(1.943)	°
Proventi finanziari	2.538	2.819	(281)	(10,0)
Oneri finanziari	(4.587)	(4.974)	387	7,8
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(2.378)</b>	<b>4.610</b>	<b>(6.988)</b>	<b>°</b>
Imposte sul reddito	(1.193)	(1.097)	(96)	(8,8)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(3.571)</b>	<b>3.513</b>	<b>(7.084)</b>	<b>°</b>

## TELECOM ITALIA S.p.A. – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*), viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'utile dell'esercizio, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(a)</b>	<b>(3.571)</b>	<b>3.513</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>			
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		9	(1)
Effetto fiscale		(4)	(1)
	<b>(b)</b>	<b>5</b>	<b>(2)</b>
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(506)	(1)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato		122	(29)
Effetto fiscale		106	8
	<b>(c)</b>	<b>(278)</b>	<b>(22)</b>
<b>Totale</b>	<b>(d=b+c)</b>	<b>(273)</b>	<b>(24)</b>
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(a+d)</b>	<b>(3.844)</b>	<b>3.489</b>



## TELECOM ITALIA S.p.A. – SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(milioni di euro)

	31.12.2011 (a)	31.12.2010 (b)	Variazione (a-b)
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività immateriali</b>			
Avviamento	34.627	40.013	(5.386)
Attività immateriali a vita utile definita	4.865	3.970	895
	<b>39.492</b>	<b>43.983</b>	<b>(4.491)</b>
<b>Attività materiali</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	9.726	10.224	(498)
Beni in locazione finanziaria	1.091	1.177	(86)
	<b>10.817</b>	<b>11.401</b>	<b>(584)</b>
<b>Altre attività non correnti</b>			
Partecipazioni	9.416	9.803	(387)
Attività finanziarie non correnti	2.891	2.100	791
Crediti vari e altre attività non correnti	545	512	33
Attività per imposte anticipate	882	918	(36)
	<b>13.734</b>	<b>13.333</b>	<b>401</b>
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>(a) 64.043</b>	<b>68.717</b>	<b>(4.674)</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	125	112	13
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5.047	5.273	(226)
Crediti per imposte sul reddito	-	-	-
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.343	1.761	(418)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	1.595	2.763	(1.168)
	2.938	4.524	(1.586)
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>(b) 8.110</b>	<b>9.909</b>	<b>(1.799)</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>(a+b) 72.153</b>	<b>78.626</b>	<b>(6.473)</b>

(milioni di euro)

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
	(a)	(b)	(a-b)
<b>Patrimonio netto e Passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso	10.694	10.689	5
meno: Azioni proprie	(21)	(21)	-
<b>Capitale</b>	<b>10.673</b>	<b>10.668</b>	<b>5</b>
<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	<b>1.704</b>	<b>1.697</b>	<b>7</b>
<b>Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.160</b>	<b>13.199</b>	<b>(5.039)</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(c) 20.537</b>	<b>25.564</b>	<b>(5.027)</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	34.941	37.154	(2.213)
Fondi relativi al personale	741	968	(227)
Fondo imposte differite	1	1	-
Fondi per rischi e oneri	468	485	(17)
Debiti vari e altre passività non correnti	585	675	(90)
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>(d) 36.736</b>	<b>39.283</b>	<b>(2.547)</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	7.290	6.056	1.234
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	7.527	7.689	(162)
Debiti per imposte sul reddito	63	34	29
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>(e) 14.880</b>	<b>13.779</b>	<b>1.101</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>(f=d+e) 51.616</b>	<b>53.062</b>	<b>(1.446)</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>(c+f) 72.153</b>	<b>78.626</b>	<b>(6.473)</b>

## TELECOM ITALIA S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.571)	3.513
Rettifiche per:		
Ammortamenti	3.793	4.107
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	5.829	648
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	138	11
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(31)	4
Variazione dei fondi relativi al personale	(222)	57
Variazione delle rimanenze	(13)	55
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	132	292
Variazione dei debiti commerciali	(196)	(474)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	29	(231)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(124)	(408)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative</b>	<b>(a) 5.764</b>	<b>7.574</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(2.351)	(1.230)
Acquisti di attività materiali per competenza	(1.771)	(1.788)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(4.122)	(3.018)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	510	(113)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(3.612)	(3.131)
Acquisizione di imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	-
Acquisizione di altre partecipazioni	(42)	(200)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(313)	184
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	60	(29)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento</b>	<b>(b) (3.907)</b>	<b>(3.176)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	788	260
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	4.083	1.879
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.391)	(6.859)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	-	23
Dividendi pagati	(1.190)	(1.034)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>	<b>(c) (2.710)</b>	<b>(5.731)</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>(d=a+b+c) (853)</b>	<b>(1.333)</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(e) 2.136</b>	<b>3.469</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(f=d+e) 1.283</b>	<b>2.136</b>

### Informazioni aggiuntive del Rendiconto finanziario

(milioni di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.010)	(1.321)
Interessi pagati	(3.311)	(3.438)
Interessi incassati	1.440	1.462
Dividendi incassati	254	2.357

### Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.763	4.236
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(627)	(767)
	<b>2.136</b>	<b>3.469</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.594	2.763
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(311)	(627)
	<b>1.283</b>	<b>2.136</b>

## TELECOM ITALIA S.p.A. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2011 (a)	31.12.2010 (b)	Variazione (a-b)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Obbligazioni	13.131	16.406	(3.275)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	20.510	19.312	1.198
Passività per locazioni finanziarie	1.300	1.436	(136)
	<b>34.941</b>	<b>37.154</b>	<b>(2.213)</b>
<b>Passività finanziarie correnti <sup>(4)</sup></b>			
Obbligazioni	5.327	3.067	2.260
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.723	2.777	(1.054)
Passività per locazioni finanziarie	240	212	28
	<b>7.290</b>	<b>6.056</b>	<b>1.234</b>
<b>Totale debito finanziario lordo</b>	<b>42.231</b>	<b>43.210</b>	<b>(979)</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.891)	(2.100)	(791)
	<b>(2.891)</b>	<b>(2.100)</b>	<b>(791)</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(864)	(1.159)	295
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(479)	(602)	123
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(1.595)	(2.763)	1.168
	<b>(2.938)</b>	<b>(4.524)</b>	<b>1.586</b>
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>(5.829)</b>	<b>(6.624)</b>	<b>795</b>
<b>Indebitamento finanziario netto contabile</b>	<b>36.402</b>	<b>36.586</b>	<b>(184)</b>
<i>Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie</i>	(1.519)	(1.046)	(473)
<b>Indebitamento finanziario netto rettificato</b>	<b>34.883</b>	<b>35.540</b>	<b>(657)</b>
<i>Così dettagliato:</i>			
<b>Totale debito finanziario lordo rettificato</b>	<b>38.713</b>	40.915	(2.202)
<b>Totale attività finanziarie rettificate</b>	<b>(3.830)</b>	<b>(5.375)</b>	<b>1.545</b>
<sup>(4)</sup> di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	5.327	3.067	2.260
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	681	1.459	(778)
Passività per locazioni finanziarie	240	212	28

## TELECOM ITALIA S.p.A. – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato di Telecom Italia S.p.A. degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2011	2010
<b>Acquisti di materie e servizi:</b>		
Maggiori costi per Telecom Italia Sparkle	(1)	(2)
<b>Altri costi operativi:</b>		
Oneri per sanzioni	(2)	(3)
Altri oneri diversi	(1)	(2)
<b>Costi del personale:</b>		
Oneri per mobilità	(9)	(245)
<b>Impatto su risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>(13)</b>	<b>(252)</b>
<b>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:</b>		
Plusvalenze su conferimento marchi/brevetti Olivetti	15	-
<b>Ripristini di valore/(Svalutazione) di attività non correnti:</b>		
Svalutazione avviamento	(5.376)	-
<b>Impatto su risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(5.374)</b>	<b>(252)</b>
<b>Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:</b>		
Plusvalenza netta connessa alla cessione mTLD Mobil Top Level Domain	-	-
Plusvalenza netta connessa alla cessione di Loquendo	41	-
Minusvalenza su cessione Telbios	-	-
<b>Impatto sull'utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(5.333)</b>	<b>(252)</b>
Effetto imposte	(3)	68
<b>Impatto sull'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.336)</b>	<b>(184)</b>